



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2017 pag. 20 Foglio 1-1

Il Quotidiano
del Molise
PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.4041

Realizzare programmi o progetti di innovazione, ricerca e studi nelle materie d'interesse

L'Unimol prende casa a Venafro

Oggi la firma del protocollo d'intesa con Comune e Parco regionale dell'Olivo

di Marco Fusco

Finalmente ci siamo! Proprio così. Dopo anni di mancati appuntamenti, l'Università del Molise risponde alla proposta dell'Amministrazione comunale e del Parco Regionale dell'Olivo e questa mattina firma il relativo protocollo d'intesa. Si firma tutto presso il Rettorato dell'ateneo a Campobasso. Una iniziativa che trova tutti d'accordo in città. Il Protocollo d'Intesa, comunicato dall'entourage del sindaco Sorbo, il Protocollo d'intesa, fortemente voluto dall'attuale Amministrazione, prevede una serie di attività di collaborazione tra i tre soggetti. In qualche modo questa opportunità era stata preannunciata dal sindaco Sorbo in occasione dell'inaugurazione della biblioteca comunale nel settembre scorso. Allora, alla presenza dei vertici dell'Unimol a partire dal rettore Palmieri, fu annunciato l'inizio di un dialogo con l'Università per definire un percorso di collaborazione che ha portato alla stipula di questo Protocollo. La firma è prevista per le ore 11. A sottoscrivere il documento saranno il rettore dell'Università, prof. Gianmaria Palmieri,



Gianmaria Palmieri

il sindaco di Venafro, prof. Antonio Sorbo, e il presidente del Parco dell'Olivo, dott. Emilio Pesino. I tre enti hanno già effettuato i passaggi interni con l'approvazione delle relative delibere. Il primo è stato il Comune di Venafro, che ha approvato il testo del Protocollo d'intesa con delibera n. 188 del 15 dicembre scorso. L'intesa

prevede la collaborazione dei due enti locali venafрани in particolare con il Centro di ricerca "Risorse bio-culturali e sviluppo locale" dell'Università. La finalità è quella di realizzare programmi o progetti di innovazione, ricerca e studi, didattica nelle materie di comune interesse. I campi in cui sarà possibile questa collaborazione, come è precisato anche nel Protocollo che sarà firmato, sono molteplici: agro-zootecnico, economico-ambientale, storico-archeologico e culturale e altri profili che riguardano la tematica dello sviluppo locale. L'obiettivo di fondo è quello di valorizzazione integrata delle risorse territoria-

li dell'area venafrana, con particolare riferimento alle vocazioni produttive locali, al paesaggio e all'olivicoltura di qualità, alle risorse vegetali e zootecniche. Molteplici sono anche le attività previste: la promozione e organizzazione di convegni, seminari e incontri di studio, la divulgazione dei risultati di ricerche condotte sul territorio, l'effettuazione di laboratori didattici, visite di studio, tirocini e stage formativi, l'elaborazione di progetti e pubblicazioni scientifiche. L'accordo prevede una durata di cinque anni che può essere prorogata. Il passo successivo sarà quello di predisporre entro sei mesi

un piano di lavoro con tutte le attività da svolgere. Secondo indiscrezioni, tutte ancora da confermare, per le attività da svolgere il collaboratore con Unimol il Comune potrebbe mettere a disposizione alcuni locali della Palazzina Liberty, i cui lavori sono stati conclusi nei mesi scorsi e che potrebbe essere a breve di nuovo fruibile dopo circa sessant'anni di degrado ed abbandono. Una sede prestigiosa dunque perché la Palazzina Liberty è stata ristrutturata magnificamente dalla ditta dell'ingegnere Antonio Buono e che la nuova location si presta benissimo a questa iniziativa. © RIPRODUZIONE RISERVATA